

Gazzetta del Sud 7 Febbraio 2002

Spacciava eroina nella sua casa del rione Taormina

Da tempo i carabinieri lo tenevano sotto controllo, insospettiti da alcune presenze sospette vicino alla sua casa di rione Taormina. Giunto il momento opportuno, hanno fatto scattare la perquisizione a tappeto: sono saltati fuori così quasi venti grammi di "brown sugar" dal valore di circa 15 milioni.

Così Placido Bellamacina, 32 anni, commerciante e personaggio noto alle forze dell'ordine, è stato tratto in arresto nella notte di lunedì dai militari del nucleo operativo della compagnia "Messina Sud". L'uomo si trovava in casa del fratello quando all'improvviso si sono presentati i carabinieri che gli hanno intimato di accompagnarli a casa. Una volta qui non c'è voluto molto tempo: l'eroina era occultata in un sacchetto di cellophane all'interno di un cassetto della camera da letto. Oltre alla droga, quasi interamente conservata in forma solida e indurita (più tre dosi che erano state già confezionate) c'erano un bilancino elettronico di precisione, un taglierino e un comune solvente per "tagliare" l'eroina e preparare le dosi. Bellamacina è stato ammanettato e rinchiuso nel carcere di Gazzi. Le indagini dei carabinieri di "Messina Sud", coordinati dal capitano Serlenga, proseguono adesso per individuare gli altri possibili riferimenti della rete di spaccio sempre "operativa" nella zona sud della città.

Alessandro Tumino

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS